Servizio Idrico e via Puglia in Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Siracusa ha fatto le ore piccole. E questa volta la “responsabilità” non è di beghe o polemiche prettamente politiche. In aula, discussioni con diversi spunti di interesse su due temi di stretta attualità per i siracusani come il servizio idrico e i lavori di via Puglia, con l’annosa questione dell’arretramento del muro dei Cappuccini.
In apertura, sono stati nominati i tre componenti della Commissione Elettorale. Poi attenzioni puntate sul servizio idrico integrato, con l’approvazione dell’atto di indirizzo sulla costituzione di parte civile del Comune di Siracusa nella vicenda processuale degli sversamenti nelle acque del porto. L’ultima parola spetta all’amministrazione perchè il parere del Consiglio non è vincolante ma certo dovrà essere tenuto in conto a Palazzo Vermexio.
Il consigliere Elio Di Lorenzo, primo firmatario delle mozioni sul servizio idrico, ha anche chiesto che vengano poste in essere tutte le procedure necessarie per tornare in possesso degli impianti e delle strutture oggi gestite da Sai 8. Una richiesta che si allaccia ai recenti pronunciamenti circa la rescissione del contratto con l’attuale gestore del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa.
Si è parlato anche dei lavori in via Puglia e del muro della chiesa dei Cappuccini. La posizione dell’amministrazione è già chiara: il muro è da arretrare. Si attende un nuovo pronunciamento dalla Soprintendenza dopo il primo “no” di qualche tempo fa. Il consigliere Alessandro Maiolino ha sostenuto che la costruzione sia “vecchia e non antica”. Le strutture di difesa del convento non prevedevano, in origine, mura ma solo fossato e ponti levatoi. Dopo l’unità d’Italia e la presa di possesso dei beni della Chiesa da parte dello Stato – ha illustrato insieme all’associazione Syracosia e Syracosiani – si sarebbe pensato alla cerchia muraria che

Maiolino fa comunque risalire al 1931.
Il consigliere Castagnino ha quindi presentato una interrogazione sui lavori in corso in via Puglia. A lui ha risposto l’assessore Alessio Lo Giudice, presente in aula.
Rinviata la trattazione degli altri punti all’ordine del giorno ovvero i lavori della scuola di via Calatabiano e la proposta di cittadinanza onorario al ministro per l’integrazione, Kyenge.